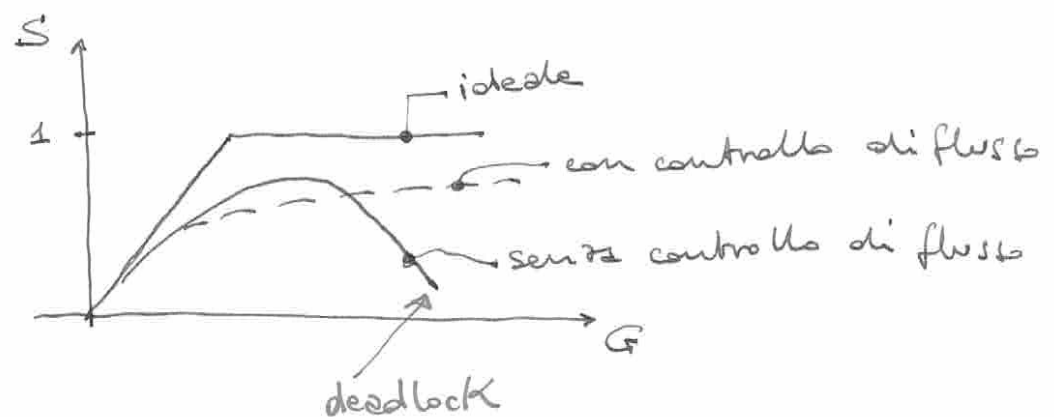


CONTROLLO DI FLUSSO

Il controllo di flusso risolve problemi quali i seguenti:

- Quando il traffico offerto è elevato una porzione di rete potrebbe non sostenerlo
- Inoltre i buffer delle code hanno lunghezze limitate e quando sono pieni i pkt vengono scartati
- Le ritrasmissioni poi aumentano ulteriormente il traffico offerto da cui cade il throughput e aumenta il ritardo \Rightarrow congestione.



Il controllo di flusso deve

- risolvere la degradazione delle prestazioni all'aumentare del carico offerto
- garantire equità di servizio in congestione
- armonizzare le velocità di trasmissione fra le varie parti della rete

■ Blocco sull'ingresso

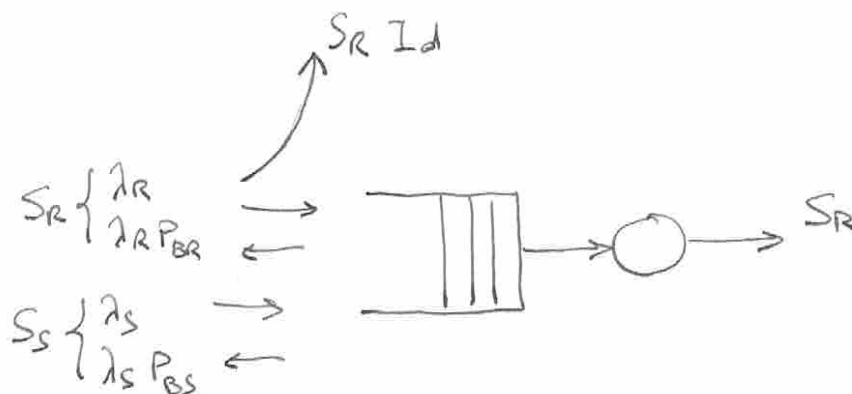
I pkt nella rete di coda possono arrivare dall'esterno (in numero n_s) o da altri nodi della rete (in numero n_r).

Y lungh. della coda

Si limitano i pkt dell'esterno bloccandoli forzatamente quando il loro numero supera $N_s < Y$ privilegiando così quelli già dentro la rete che possono invece accedere a tutto il buffer Y .

$n_s + n_r$ può essere $> Y$ e ci sarà prob. blocco
 $n_s \leq N_s < Y$

Ad un nodo della rete si sommano un flusso da altri nodi della rete (S_R) ed un flusso dall'esterno (S_S)



P_{BR} prob. blocco pkt interni alla rete

P_{BS} prob. blocco pkt esterni alla rete

Conservazione del flusso

$$S_R' + S_S' - S_R I_d = S_R$$

↑ ↑

esauriti dai blocchi (P_{BR}, P_{BS})

$$\boxed{\frac{s}{\mu} = \frac{H}{H+M-1}}$$

per rete chiuse in congestione

Little

con $\bar{\lambda} = S$

sulla rete di coda

$$W_s = \frac{L_s}{S} = \frac{H}{S} = \frac{H+M-1}{\mu}$$

$$\text{da cui } \boxed{\mu W_s = \frac{m-1}{1 - \frac{s}{\mu}}}$$

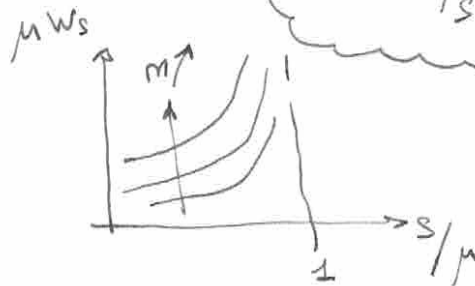
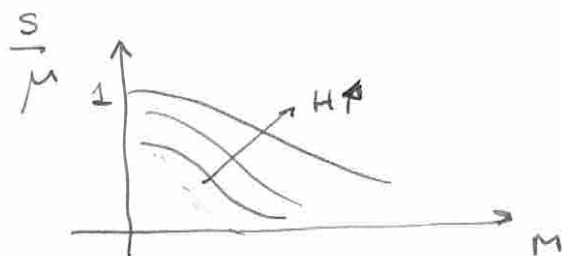
$$H \frac{s}{\mu} + M \frac{s}{\mu} - \frac{s}{\mu} = H$$

$$H \left(1 - \frac{s}{\mu}\right) = -\frac{s}{\mu} + M \frac{s}{\mu}$$

$$M-1 = H \left(\frac{-s/\mu}{s/\mu} \right)$$

$$M-1 = H \left(\frac{\mu}{s} - 1 \right)$$

$$H = \frac{M-1}{\frac{\mu}{s} - 1}$$



Per ottimizzare il throughput e il tempo di permanenza è necessario bilanciare H rispetto a M e μ cerchiamo di minimizzare Γ :

$$\Gamma = \frac{s/\mu}{\mu W_s} \Rightarrow \frac{d}{d(s/\mu)} \Gamma = 0 \Leftrightarrow \frac{s}{\mu} = \frac{1}{2}$$

\Downarrow

$$\boxed{H = M-1}$$

l'approccio a finestre mobile si presta al controllo di flusso E2E (circuiti virtuale).

Per le comunicazioni datagram viene spesso usata una politica di limitazione sugli ingressi del nodo precedente $H2H$.

Nota, se $\lambda_i = \mu_i$

$g(h, m)$

	1	2	3	4	5	...
0	1	1	1	1	1	...
1	1	2	3	4	5	...
2	1	3	6	10	15	...
3	1	4	10	20	35	...
4	1	5	15	35	70	...
...

triangolo di Tartaglia

1
1 1
1 2 1
1 3 3 1
1 4 6 4 1
1 5 10 10 5 1
...

Si può dimostrare che

$$\mathbb{P}\{n_i \geq k\} = \left(\frac{\lambda_i}{\mu_i}\right)^k \frac{g(H-k, m)}{g(H, m)}$$

$$\mathbb{P}\{n_i \geq H+1\} = 0 \quad (\text{fine della } H)$$

$$\mathbb{E}\{n_i\} = \sum_{k=1}^{+\infty} \left(\frac{\lambda_i}{\mu_i}\right)^k \frac{g(H-k, m)}{g(H, m)} \quad \text{si può limitare a } H$$

Throughput i-various sistemi a coda

$$S_i = \mu_i \mathbb{P}\{n_i \geq 1\} = \mu_i \left(\frac{\lambda_i}{\mu_i}\right)^1 \frac{g(H-1, m)}{g(H, m)} = \lambda_i \frac{g(H-1, m)}{g(H, m)}$$

In congestione $\lambda_i = \mu_i = \mu \quad \forall i \Rightarrow S_i = \mu \frac{g(H-1, m)}{g(H, m)} \quad \forall i$
 S nel generico nodo



$$g(h, m) = \binom{h+m-1}{m-1} = \frac{(h+m-1)!}{(m-1)! h!}$$

$$\text{da cui } \frac{S}{\mu} = \frac{(H+M-2)!}{(M-1)!(H-1)!} \frac{(m-1)! H!}{(H+M-1)!} = \frac{H}{H+M-1}$$

sistema a code chiuse:

no arrivi dall'esterno $I_{si} = \emptyset \quad \forall i$

no partenze verso l'esterno $I_{id} = \emptyset \quad \forall i$

dai teor. di Jackson e dalla conservazione del flusso
la prob di stato $\underline{n} = (n_1, n_2, \dots, n_M)$ risulta

$$P\{\underline{n}\} = P\{\emptyset\} \prod_{i=1}^M \left(\frac{\lambda_i}{\mu_i} \right)^{n_i}$$

$P\{\emptyset\}$ va interpretato come un coeff. di normalizzazione
(se il numero di pkt e' costante sarebbe $P\{\emptyset\} = \emptyset$)

Evento certo $\sum_{\underline{n} : \sum_{i=1}^M n_i = H} P\{\emptyset\} \prod_{i=1}^M \left(\frac{\lambda_i}{\mu_i} \right)^{n_i} = 1$

da cui

$$P\{\emptyset\} = g(H, M)^{-1}$$

con $g(H, M) = \sum_{\underline{n} : \sum_{i=1}^M n_i = H} \prod_{i=1}^M \left(\frac{\lambda_i}{\mu_i} \right)^{n_i}$ funt. di Bozen

Teor. di Bozen

La funzione $g(H, M)$ può essere determinata per
via ricorsiva $h = 0, 1, \dots, H ; m = 1, 2, \dots, M$

$$\begin{aligned} g(h, 1) &= \left(\frac{\lambda_1}{\mu_1} \right)^h \\ g(0, m) &= 1 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} g(h, m) &= g(h, m-1) + \frac{\lambda_m}{\mu_m} g(h-1, m) \\ g(-1, m) &= \emptyset, \quad g(h, 0) = \emptyset \end{aligned}$$

Controllo di
flusso

end-to-end : a livello di
trasporto, usato soprattutto nelle
comunicazioni a circuito virtuale

hop-to-hop : a livello di
collegamento o di rete, si propaga
sui collegamenti a monte
(back pressure)

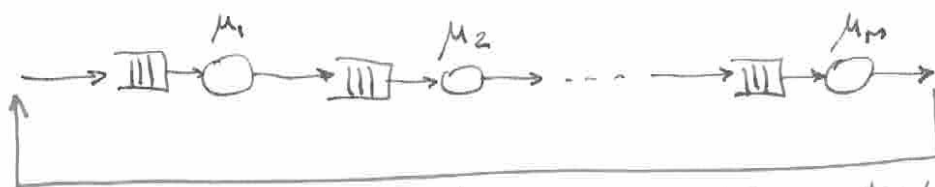
Vediamo un esempio di tecnica di controllo
di flusso end-to-end

▯ Finestra mobile

Si impone che il numero di pacchetti su una
singola comunicazione sia fisso e priori pari a H .

I pkt sono numerati $1:H$, H rappresenta il
massimo numero di pkt pendenti nella rete
appartenenti al circuito

L'analisi della finestra mobile è complessa
ma può essere semplificata considerando
il sistema a coda chiusa

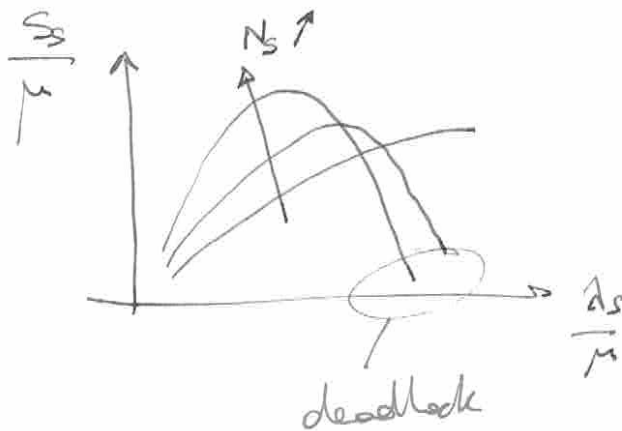


Questa condizione è estrema per il controllo di flusso
(# pkt costante e massimo nel circuito)

Lo studio in presenza di alcune hp semplificatrici
indica una esportazione di trasporto della rete

$$\frac{S_s}{\mu} = \frac{\lambda_s}{\mu} (1 - P_{Bs})$$

↑
funzione dei tempi di arrivo
e della soglia (N_s) e della coda γ



N_s piccolo (rispetto a γ)
può evitare il deadlock.